

Terremoto, trovato il server con tutti gli appalti pubblici

**LA PROCURA
VERSO IL DISSEQUESTRO
DI CINQUANTA PALAZZI
OGGETTO DI INDAGINE.
QUESTA SERA RENZI
SARÀ AD AMATRICE**

L'INCHIESTA

ROMA C'è voluto quasi un mese e mezzo, ma alla fine il server del comune di Amatrice è spuntato dalle macerie del municipio disintegrato dal sisma del 24 agosto scorso. Dentro quell'apparecchio informatico ci sono tutti i risvolti della storia degli appalti gestiti dall'amministrazione negli ultimi anni. A cominciare, ovviamente, dai fondi per l'istituto comprensivo Romolo Capranica, ristrutturato nel 2012 e il cui corpo centrale è stato completamente distrutto dal terremoto sebbene una parte dei finanziamenti ricevuti dall'amministrazione pubblica fossero almeno inizialmente destinati all'effettivo "adeguamento sismico" del palazzo. I documenti ora ritrovati, e affidati al Racis perché vengano recuperati tutti i file utili, potranno servire a chiarire alcuni punti importanti di quella vicenda. Gli approfondimenti del Nucleo anticorruzione della Guardia di finanza eseguiti su indicazione dell'Anac e quindi arrivati alla procura di Rieti, avevano messo in evidenza almeno un passaggio poco chiaro: al mo-

mento di ricevere la prima tranche di finanziamento, il Comune di Amatrice scrisse alla Regione che chiedeva chiarimenti che i lavori nella scuola non sarebbero stati più per "adeguamento" sismico ma sarebbero invece stati destinati ad una ristrutturazione generale, perché la struttura aveva già ricevuto consistenti "miglioramenti". Se davvero questi lavori sono stati fatti e quando e come saranno i documenti contenuti nel server a spiegarlo.

DISSEQUESTRI I PALAZZI

Anche quando non erano gestiti direttamente dal municipio, attraverso i registri del comune sono passati anche buona parte dei finanziamenti arrivati nella cittadina per altre strutture pubbliche. Proprio la scrematura definitiva di quali siano gli edifici interessanti per l'inchiesta e quali no sarà il prossimo passaggio dell'indagine gestita dal procuratore capo Giuseppe Saieva e dal pool di pm che lavorando all'indagine (Rocco Maruotti, Cristina Cambi, Raffaella Gammarota e Lorenzo Francia): dopo aver messo i sigilli a più di cento palazzi, ora i magistrati intendono dissequestrarne almeno la metà. Resteranno attenzionati solo i palazzi pubblici o che crollando hanno causato vittime. Proprio oggi, tra l'altro, il governo dovrebbe approvare il decreto di risarcimento delle vittime del terremoto (includendo prime e seconde case). In serata, Matteo Renzi sarà ad Amatrice.

Sara Menafra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

